

Piano Annuale per l'Inclusività degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (approvato dal Collegio dei Docenti del 30/06/2023)

Piano Annuale per l'Inclusione



Il PAI è un documento che **“fotografa” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.



Ha lo scopo di:

- garantire l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica
- consentire una **riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

QUAL È LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO?

Introdotta dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12** e dalla **CM del 6/03/13**, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali.

I NUMERI DELL'ISTITUTO (a.s. 2022-23)

TIPOLOGIA BES 21-22	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	TOTALE
LEGGE 104/92	12	33	21	66
DSA	0	26	50	76
BES LINGUISTICO	46	47	40	133
BES SOCIO-AFFETTIVO	2	4	7	13
BES COMPORTAMENTALI	17	7	3	27
ALTRI BES	10	49	21	80
TOTALE	87	166	142	395
PDP	0	76	106	182

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor		SI
Altro: mediatore culturale		SI
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nella scuola sono presenti sia la commissione disabilità, coordinata dagli insegnanti referenti per gli alunni con BES dei 3 gradi di scuola, sia il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che svolgono i seguenti compiti:

- rilevazione periodica dei BES per ogni ordine di scuola;
- gestione capillare della documentazione riservata degli alunni con BES;
- i referenti BES sono disponibili per fornire supporto ed informazioni ai colleghi;
- strutturazione di momenti di incontro in equipe tra scuola-famiglia-specialisti;
- momenti di confronto e condivisione del Dirigente e dei referenti con assistenti sociali al fine di strutturare interventi per supportare le famiglie in difficoltà;
- collaborazione assidua con il responsabile della cooperativa che gestisce gli assistenti scolastici;
- elaborazione del PAI con il fine di misurare il grado di inclusività dell'Istituto.

I docenti di sostegno e curricolari collaborano nell'individuazione di pratiche educative flessibili con l'intento di elaborare strumenti compensativi e dispensativi.

L'Istituto si propone di incentivare una maggiore presenza e partecipazione da parte di tutti al fine di migliorare alcune criticità nella gestione dei rapporti tra insegnanti di posto comune e di sostegno: emerge la necessità di un maggior grado di coinvolgimento nelle varie esperienze di vita scolastica di tutte le figure. Da un lato responsabilizzare maggiormente i docenti di sostegno nelle pratiche burocratiche di classe e la gestione di questa, dall'altro invitare i docenti curricolari ad operare in sinergia con l'alunno e la famiglia con disabilità senza delegare alla figura di supporto assegnata.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nuova visione di scuola denominata IL GRANDE TRASLOCO prevede la personalizzazione del piano di studi per ogni alunno, quindi – nei fatti, una volta a regime – l'applicazione dei principi della didattica speciale a tutti gli alunni in quanto tutti dotati di talenti, interessi e attitudini diversificate da valorizzare. Secondo questa nuova visione – una volta giunta ad una coerente applicazione – l'inclusione diviene lo standard, non è più affidata a specifiche azioni ma emerge strutturalmente dalla pratica didattica ed educativa dell'Istituto. Pur rimanendo – per legge – ottemperanti alla redazione del PEI per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, un piano di studi personalizzato viene elaborato e continuamente rivisto in ottica orientativa per ogni alunno dai 3 ai 14 anni.

Per il prossimo anno si individuano alcuni momenti importanti rivolti ai docenti di sostegno, utili alla gestione del registro personale in condivisione con il Dirigente e con le rispettive famiglie, alla conoscenza di informazioni per la richiesta di ausili o sussidi didattici al CTS oltre ad un consolidamento della nuova modulistica PEI oramai entrata a regime e conseguente piattaforma digitale ad esso connessa ancora da attivare. Si prevedono incontri di introduzione e presentazione dell'Istituto soprattutto per i nuovi docenti così da condividere la modulistica e i protocolli.

Si propone a partire dal prossimo anno di strutturare momenti di confronto bimestrali tra docenti di sostegno al fine di condividere buone prassi, materiali e dare supporto in situazioni di difficoltà; a tal proposito si proporrà ai docenti di creare materiale, sussidi didattici inclusivi da mostrare ai colleghi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione è adeguata al percorso personale dei singoli alunni; per gli alunni con PEI l'Istituto ha provveduto a trovare una soluzione per adeguare gli obiettivi nel documento di valutazione. Di fatto tale documento si presenta uguale a quello della classe, ma nelle singole discipline viene data l'opportunità di trascrivere l'obiettivo personalizzato descritto nel PEI, questo al fine di rispettare l'individualità di ognuno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari, di sostegno e dell'assistenza scolastica è alla base della buona riuscita dell'inclusione. Pertanto si renderebbe necessario avere a disposizione un numero maggiore di ore di assistenza anche nei casi di alunni con certificazione 104/92 art.3 c.1 con marcate necessità di contenimento comportamentale. Tale possibilità è stata legittimata dal protocollo provinciale ma non è mai giunta a compiuta attuazione, per cui, ad oggi, la distribuzione di ore di sostegno e di assistenza non segue criteri legati agli effettivi bisogni. Inoltre, per disabilità molto gravi, si renderebbe necessario avere in supporto un maggior numero di ore di assistenza scolastica.

Si propone pertanto l'istituzione di un TAVOLO DI LAVORO congiunto tra scuola e Servizi Sociali al fine di

condividere le scelte e adeguarle effettivamente ai bisogni dei singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, ecc...) programmando gli incontri per la stesura e verifica finale dei PEI con famiglie e neuropsichiatri.

Gli incontri tramite piattaforma hanno fatto riscontrare numerose criticità. Continuiamo ad avere alunni certificati ai sensi della 104 per i quali non risulta l'assegnazione del neuropsichiatra e altri per i quali non è stata ancora redatta la diagnosi funzionale: inoltre non sono stati più effettuati incontri in presenza e la disponibilità dei neuropsichiatri si sono assestate su una misura nettamente insufficiente. L'Istituto chiede pertanto alla direzione dell'ASL di verificare le carenze e rispondere puntualmente alle necessità di base. L'Istituto auspica inoltre che dal prossimo anno scolastico si ritorni a riunioni del GLO in presenza secondo il modello – già collaudato con successo – della Settimana dell'Alleanza Inclusiva.

Continua a essere riconosciuto come determinante il contatto tra pediatri dell'ASL di zona con i docenti al fine di uno scambio di informazioni sui singoli alunni, realizzato anche grazie al protocollo d'intesa attivato negli scorsi anni scolastici. Si ritiene opportuno, all'inizio del prossimo anno scolastico, rinnovare il protocollo con i pediatri apportando eventuali integrazioni o chiarimenti alla luce della collaborazione degli ultimi anni.

Alcune criticità caratterizzano ancora i rapporti con i servizi sociali del Comune di Quarrata sia per quanto riguarda la partecipazione alle riunioni per la stesura e la verifica dei PEI, sia per la gestione di alcuni casi problematici per i quali i docenti necessitavano di un riferimento costante e preciso, sia per il sopra citato comportamento di rifiuto della valutazione dei bisogni di assistenza scolastica per i comma 1.

Si evidenzia la necessità che ogni assistente scolastico disponga di qualche ora per la partecipazione ad incontri con gli insegnanti delle sezioni/classi. Nella scuola dell'infanzia si deve permettere la partecipazione almeno ad alcune riunioni dell'interclasse (senza genitori), nella scuola primaria ad alcune riunioni di progettazione settimanale, nella scuola secondaria ad alcune riunioni del consiglio di classe.

Anche per quanto riguarda le azioni inclusive nei confronti degli alunni non italofofoni, si chiederà al Comune la definizione di un protocollo che preveda la collaborazione, sia per il controllo dell'evasione dell'obbligo scolastico sia per interventi di carattere socio-educativo e di aiuto alla gestione educativa e sanitaria dei figli. È stato formalmente richiesto al Comune il ripristino di adeguati fondi per la mediazione culturale e l'alfabetizzazione, visto che il contesto territoriale rappresenta un unicum all'interno del territorio provinciale e non può quindi essere affrontato con gli strumenti previsti dagli altri comuni pistoiesi.

Si ritiene opportuno aprire un canale di collaborazione e scambio con i referenti BES di altri istituti al fine di condividere buone prassi e cercare soluzioni condivise alle criticità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano al momento di firma iniziale del PEI e del PDP, condividendo con i docenti e gli specialisti le decisioni prese in merito al programma; i genitori incontrano i docenti, ogni qualvolta possono averne bisogno, per uno scambio di informazioni o eventuali chiarimenti. Anche il DS è a disposizione delle famiglie per dare supporto e condividere informazioni.

Il registro personale degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 viene compilato dai docenti di sostegno ed è uno strumento veramente efficace nel rendicontare il percorso scolastico ed educativo degli alunni.

Si ritiene opportuno continuare l'esperienza avviata in questo anno condividendo una sezione del registro personale di sostegno dedicata alle esperienze quotidiane dei bambini (esperienze didattiche e dinamiche che si creano a scuola cui mettere al corrente il genitore, oltre che conquiste e momenti positivi importanti vissuti).

In continuità con quanto proposto nel PAI dello scorso anno, ad ogni insegnante di sostegno è stato dato l'accesso alle valutazioni di tutti gli alunni della classe in cui è inserito l'alunno con disabilità, attraverso l'assegnazione della qualifica di coordinatore.

Altrettanto opportuna è la predisposizione di attività formative per i genitori che consentano di affrontare tempestivamente ed efficacemente basilari questioni educative prima che si aggravino e determinino il ricorso al percorso di tipo sanitario. L'intervento deve essere organizzato soprattutto a partire dall'inserimento nella scuola dell'infanzia e funzionale all'aumento delle ore di frequenza di tale scuola.

Da questo anno scolastico sono stati attivati due percorsi rivolti alle famiglie: uno di supporto alla genitorialità seguito dalla dr.ssa Paola Guarducci "Album di famiglia" e uno, sviluppato in due step, "Sono pronto per la prima elementare?" e "Come sopravvivere alla prima elementare", guidato dalla dr.ssa Alessandra Luci con l'obiettivo di informare le figure genitoriali sugli step evolutivi previsti per la fascia 5-6 anni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto è consapevole che una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorse e, al fine di valorizzarle, si impegna nella costante revisione del curriculum affinché tenga conto del principio di valorizzazione delle diversità, sia nei contenuti affrontati sia, soprattutto, nelle metodologie utilizzate. La progettazione attraverso lo strumento condiviso delle Unità di Apprendimento costituisce – se ben utilizzato – la risposta più adeguata a tale finalità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione prevede incontri con il gruppo dei docenti di sostegno, momenti di confronto tra i referenti dell'area BES e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli alunni con BES l'Istituto attiva interventi individualizzati o in piccoli gruppi utilizzando insegnanti di potenziamento o ricorrendo a esperti esterni (soprattutto nell'ambito della mediazione culturale e dell'insegnamento della lingua italiana ai cinesi di recentissima immigrazione).

Dopo una prima sperimentazione svolta quest'anno, sarà riproposto il progetto Supercali...facile! che prevede l'utilizzo di giochi per strutturare buone prassi e favorire metodologie più attive per l'acquisizione di competenze; i giochi sono stati scelti e organizzati per potenziare specifici ambiti dell'alunno con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Docenti e alunni possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software, libri e sussidi multimediali e materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture presenti: aule dotate di lavagne multimediali, laboratori, ampi spazi esterni.

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento e la creazione di aule all'aperto sono stati interventi caratterizzati da un forte potenziale inclusivo.

Per quanto riguarda i libri di testo, sia nella scuola primaria sia nella secondaria, è opportuno che gli insegnanti di sostegno, in occasione della verifica finale del PEI indichino con precisione eventuali testi alternativi, ovviamente soltanto nei casi in cui il PEI prevede un percorso scolastico con obiettivi parzialmente o totalmente differenziati (particolare attenzione dovrà essere dedicata agli alunni che passano dalla scuola primaria alla secondaria).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola prevede momenti di incontro tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per garantire l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ponendosi come Comunità Educante. Un ruolo speciale per garantire la continuità, anche in caso di passaggio di grado, è assicurato dalla figura dell'assistente scolastico (tale fattore pertanto deve essere assolutamente confermato). Inoltre le referenti BES predispongono il passaggio dei fascicoli personali degli alunni al grado successivo di istruzione. Purtroppo occorre tornare a segnalare la criticità dei progetti di inclusione riguardanti alunni con gravissime disabilità, per i quali il sistema sanitario e sociosanitario non prevede nessun tipo di integrazione e complementarietà con le attività scolastiche.

Si ritiene opportuno invitare i referenti BES dell'ordine di scuola successivo alle verifiche intermedie o finali dei PEI al fine di predisporre quanto necessario nell'inserimento alla classe successiva. Infine, vista la buona riuscita dell'incontro fatto quest'anno tra docenti di scuola dell'infanzia dei 5 anni con Dirigente e referente BES, si propone di ripetere l'occasione anticipandola nei tempi, anziché maggio sarebbe opportuno marzo-aprile. Tale incontro ha lo scopo di individuare i casi di alunni segnalati nel monitoraggio BES dell'Istituto, analizzare i casi valutando le risorse attivate e cosa queste hanno prodotto. Lo scopo è quello di studiare le migliori condizioni di inserimento nella classe prima di scuola primaria riducendo il più possibile dinamiche dannose per tutte le persone coinvolte.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23.06.2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2023

PROSPETTO ORE SOSTEGNO E ASSISTENZA RICHIESTE PER L'A.S. 2023-24

	<i>ORE DI SOSTEGNO PROPOSTE</i>	<i>ORE ASSISTENZA EDUCATIVA</i>	<i>ALUNNI CERTIFICATI 104/92</i>	<i>ALUNNI IN VIA DI CERTIFICAZIONE</i>
<i>S.I. B. Munari (Via Cino)</i>	<i>125</i>	<i>55</i>	<i>4</i>	<i>1</i>
<i>S.I. Caramelli</i>	<i>64</i>	<i>45</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>S.I. Madre Teresa di Calcutta (Santonuovo)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOT. INFANZIA	189	100	6	2
<i>S.P. A. Manzi (Via Torino)</i>	<i>201</i>	<i>126</i>	<i>11</i>	<i>1</i>
<i>S.P. F. de André (Santonuovo)</i>	<i>72</i>	<i>6</i>	<i>4</i>	<i>0</i>
<i>S.P. Don G. Puglisi (S. Lucia)</i>	<i>346</i>	<i>189</i>	<i>15</i>	<i>0</i>
TOTALE PRIMARIA	619	321	30	1
<i>S.S. D. Alighieri</i>	<i>393</i>	<i>136</i>	<i>23</i>	<i>0</i>
TOTALE ISTITUTO	1201	557	59	3